



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 10904
13 APR. 2017

Al Responsabile della Trasparenza, dott. Leonardo D'Erasmus

**Ai dipendenti del Comune di Gioia del Colle
per il tramite dei responsabili delle rispettive Aree di inquadramento**

SEDE

**e.p.c.
Sindaco
SEDE**

Procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi dell'art. 54bis del D.lgs. 165/01 e dell'art. 5.8 del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione (delibera di GM n. 68 del 16.03.2017).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54bis del D.lgs. 165/01 e dell'art. 5.8 del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione (delibera di GM n. 68 del 16.03.2017), ciascun dipendente di questa Amministrazione può inviare una segnalazione circa le condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro al Responsabile dell'ufficio in cui è inquadrato, al Responsabile Anticorruzione o all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

All'uopo dovrà compilare uno degli allegati moduli (vds. allegato 1), che il Responsabile della Trasparenza avrà cura di rendere disponibili sul sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione".

Resta fermo che la segnalazione potrà essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purché contenente gli elementi essenziali indicati in quest'ultimo. La segnalazione ricevuta da qualsiasi soggetto diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione deve essere tempestivamente inoltrata dal ricevente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della prevenzione della Corruzione, il dipendente potrà inviare la propria segnalazione all'ANAC collegandosi al seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Anticorruzione/SegnalIllecitoWhistleblower>

Il Responsabile della prevenzione della corruzione prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, con l'adozione delle necessarie cautele.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: dirigente della struttura cui è ascrivibile il fatto; Ufficio Procedimenti Disciplinari; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; ANAC; Dipartimento della funzione pubblica.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione rende conto, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

Fino all'automatizzazione del processo appena descritto, la segnalazione dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- 1) **compilazione, sottoscrizione e inserimento della documentazione cartacea in doppia busta chiusa inviata all'ufficio protocollo, che la trasmette al Responsabile della prevenzione della corruzione;**
- 2) **compilazione su supporto informatico (file .pdf), sottoscrizione digitale e invio documento informatico al seguente indirizzo: segretario.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it.**

Lo scrivente provvederà a protocollare il documento in forma riservata.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dott. Marco Leste

